

**COMPETENZE RICHIESTE AL
RESPONSABILE SOSTITUTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA SEMPLICE DIPARTIMENTALE PSICOLOGIA
ONCOLOGICA**

AREA	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	<i>Descrizione della Struttura e Competenza</i>	La Struttura di Psicologia Oncologica è responsabile della organizzazione e gestione degli interventi di psico-oncologia; interviene nelle diverse fasi dei percorsi clinico assistenziali, per verificare la necessità di supporto ed assicurare l'adeguata presa in carico dei pazienti con disagio psicologico. L'attività della Struttura si traduce in: a) attività assistenziale di supporto psicologico, individuale e familiare; b) attività di supporto al personale sanitario; c) attività di ricerca relativa all'impatto di malattia e trattamenti sulla qualità di vita; d) attività di formazione del personale sanitario alla comunicazione e relazione con il paziente; e) partecipazione ai team multidisciplinari; f) partecipazione ad attività istituzionali, per quanto di attribuzione (es.: Accredитamento).
Competenze richieste per la gestione della struttura	<i>Organizzazione e gestione risorse</i>	Il Responsabile Sostituto della Struttura deve conoscere: – l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; – le finalità dell'organizzazione e promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'IRCCS; Al Responsabile Sostituto della Struttura sono richieste le seguenti capacità: • collaborare attivamente, con l'utilizzo delle tecniche di budget, alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;

		• sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, anche con coinvolgimento delle diverse figure professionali, favorendo il senso di appartenenza all'Istituto, di responsabilità e di etica professionale; • gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia interno che con le altre strutture; • applicare principi e modalità di valutazione del personale, secondo la metodologia indicata dall'Istituto, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • definire modelli organizzativi che garantiscano: ✓ proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica; ✓ organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; ✓ gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, dimostrando capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi; ✓ formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
	<i>Innovazione e ricerca</i>	Al Responsabile Sostituto della Struttura è richiesto di: • promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione degli obiettivi della struttura di appartenenza e al miglioramento della qualità delle cure e dell'assistenza; • mostrare attitudine alla ricerca clinica documentandone la capacità di progettare e partecipare a trial clinici e lavori scientifici nonché all'attività di presentazione scientifica in convegni e meeting di aggiornamento a valenza nazionale ed internazionale; • controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti e ricercatori di altre unità operative/centri; • assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale; • mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo della Struttura, Aziendali e Regionali; • assicurare la collaborazione attiva ai percorsi di accreditamento dell'Istituto; • utilizzare gli applicativi aziendali per la gestione della documentazione clinica e dei flussi informativi verso la

		Regione e gli organi centrali e favorire l'aggiornamento e l'utilizzo delle innovazioni via via introdotte; • conoscere gli strumenti di Risk Management.
	<i>Gestione sicurezza dei rischi e della privacy</i>	Al Responsabile Sostituto della Struttura sono richieste le seguenti capacità: • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation); • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m. e i.; • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori; • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Istituto per la gestione del rischio clinico; • mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
	<i>Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione</i>	Al Responsabile Sostituto della Struttura sono richieste le seguenti attitudini: • promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale; • garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione; • promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto.